

Polizia:

Alfano, non consentirò mai che si usi pretesto per attaccare Corpo



Riportiamo il testo delle dichiarazioni rilasciate dal Ministro dell'Interno Alfano nel corso della presentazione del libro "Portati o' pigiama" di Maurizio Masciopinto in ricordo di Antonio Manganelli

Roma, 21 mag. – (Adnkronos) – “Reagisco male quando colgo qualcuno, troppi, che trovano un semplice pretesto per attaccare subito tutta la polizia: questo non lo accetto e non lo consentirò mai”. Lo ha detto il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, nel suo intervento per la presentazione del libro di Maurizio Masciopinto, dal titolo 'Portati 'o pigiama' (Rogiosi editore), organizzata dal sindacato di polizia Siulp, a Roma.

“Il mio primo approccio -ha spiegato Alfano- nel dubbio, è comunque di mettermi dalla parte dei poliziotti. Uomini e donne che portano con onore la loro divisa. Credo che a ogni poliziotto dovrebbe essere consentito una visita al Sacrario della polizia, che si trova presso la Scuola superiore di polizia a Roma, perché ogni divisa che è in giro per le strade rappresenta anche l'onore e la memoria dei poliziotti caduti in servizio che hanno lasciato il sangue per le strade”.

“In questo anno al Viminale -ha sottolineato quindi il ministro- ho fatto tutto il meglio che ho potuto a servizio dello Stato e delle nostre forze di polizia, e continuerò a fare tutto il possibile. Se ho potuto fare bene finora è stato anche perché ho avuto collaborazione, soprattutto nel sindacato Siulp che ha una leadership responsabile: ha difeso i poliziotti e le divise, ma non li ha resi 'controparte' “.

MAFIA: ALFANO, VENERDI' A PALERMO OMAGGIO A UOMINI SCORTA FALCONE CORONA SULLE TOMBE DEI POLIZIOTTI VITO SCHIFANI E ANTONIO MONTINARO

Roma, 21 mag. (Adnkronos) – “Dopodomani, quando ci inchineremo per rendere omaggio alla memoria di Giovanni Falcone, vorrò ricordare specificamente i poliziotti della sua scorta, persone che hanno lasciato il sangue per un ideale di Stato che noi difendiamo”. Lo ha detto il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, intervenuto alla presentazione del libro 'Portati 'o pigiama' di Maurizio Masciopinto (Rogiosi editore), organizzato dal sindacato di Polizia Siulp.

Nel corso delle celebrazioni in programma a Palermo per l'anniversario della strage di Capaci ad opera di Cosa nostra, per rimarcare il sacrificio dei poliziotti caduti in servizio nella lotta contro la mafia, Alfano e il Capo della Polizia, prefetto Alessandro Pansa, si recheranno quindi non solo al cimitero Sant'Orsola di Palermo, presso la cappella dove riposano Giovanni Falcone e la moglie, Francesca Morvillo, ma anche al cimitero dei Rotoli, per deporre una corona sulle tombe di Vito Schifani e Antonio Montinaro, due degli agenti uccisi nell'attentato del 23 maggio 1992. Il terzo agente vittima della strage di mafia, Rocco Dicillo, è invece sepolto in Puglia.